COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

Piano Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime del Comune di Augusta, redatto secondo le linee guida di cui al D.A. n° 179/GAB/06 ed ai sensi della L.R. 15/2005

OGGETTO: *Bozza progetto preliminare*

Elaborato: **4a**

scala: 1:10000

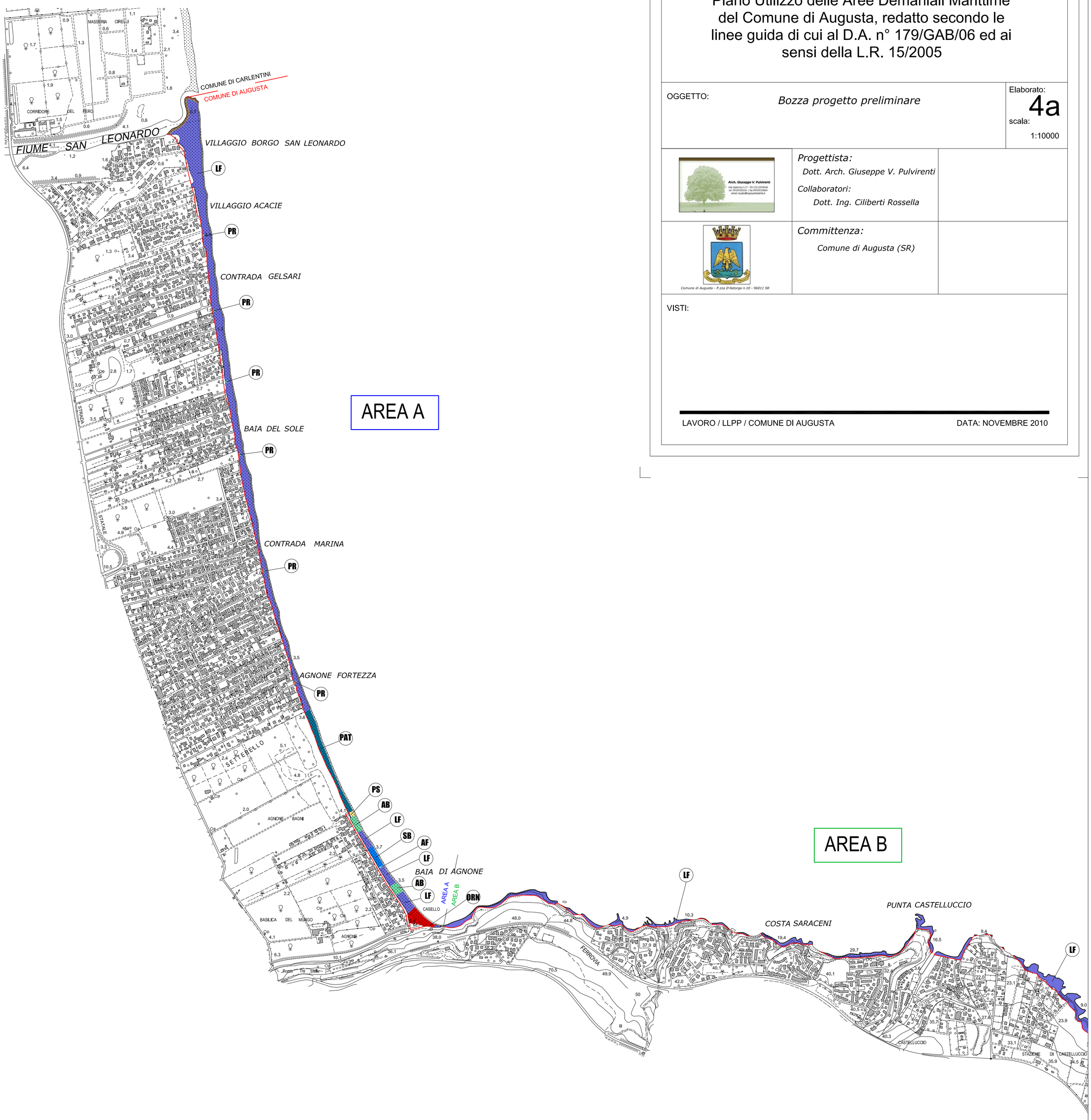
Progettista:
Dott. Arch. Giuseppe V. Pulvirenti
Collaboratori:
Dott. Ing. Ciliberti Rossella

Committenza:
Comune di Augusta (SR)
Comune di Augusta - P.zza D'Astorga n.10 - 96011 SR

VISTI:

LAVORO / LLPP / COMUNE DI AUGUSTA

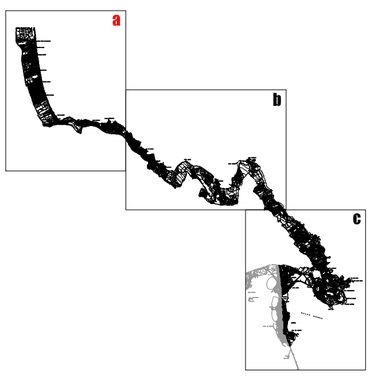
DATA: NOVEMBRE 2010



Scala 1 : 10000

100m 0 100 200 300 400 500 600 700 800 900 1000m

Inquadramento



LEGENDA

DESTINAZIONI

SB Stabilimenti balneari
La superficie da assentire in concessione non deve eccedere, in linea di massima, i 3.000 mq., e quella coperta può essere prossima al 10%. Al fine di non costituire barriere visive, le strutture devono essere disposte in modo ortogonale alla linea di costa e non possono, in linea di massima, superare il 30% del fronte concessorio.

AB Aree attrezzate per la balnezione
La superficie da assentire in concessione, in linea di massima, non può superare i 2.000 mq, di cui non più del 5% coperta.

PS Aree attrezzate per pratiche sportive
Parte del territorio demaniale marittimo destinato ad attività sportive, ove è ammesso il noleggio delle attrezzature necessarie, e dove si possono svolgere attività tese all'insegnamento e alla pratica di vela, windsurf, canoe, pattini e similari. Per i servizi la superficie coperta non può superare complessivamente 100 mq.

SL Aree attrezzata di spiaggia libera
Si tratta di quella parte del territorio demaniale attrezzabile con la condizione di lasciare inalterato l'uso pubblico e l'accesso libero e gratuito. Sono ammesse attività di solo noleggio ombrelloni, sedie sdraio, lettini, pedalò, pattini e similari. Possono esservi situati manufatti temporanei per servizi di guardiania, deposito e piccoli chioschi.

AF Aree attrezzate per l'accesso di animali di affezione
Si dovranno prevedere in prossimità di alcuni stabilimenti balneari degli spazi riservati al soggiorno degli animali domestici (cani e gatti) ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 15/05. All'interno dell'arenile è consentita l'attività di addestramento e allevamento di cani abilitati al salvamento.

PR Punto di ristoro
Sono ammessi servizi di ristoro aventi tipologia di chiosco, con la possibilità di situarvi manufatti e spazi ombreggiati.La superficie occupata dal chiosco nei corpi principali non può superare i 100 mq, in linea di massima, al netto di pedane, piattaforme, camminamenti, etc..

ORN Ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti
Porzioni di demanio marittimo e specchio acqueo possono essere adibiti a sosta o stazionamento delle imbarcazioni mediante installazioni di strutture precarie (campi boe, pontili galleggianti, ricoveri etc.) previa verifica delle condizioni di sicurezza legate alle esposizioni del sito agli eventi meteo-marini. Per i suddetti servizi la superficie coperta può essere estesa complessivamente fino a 100 mq.

AC Attività commerciali - esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio
La realizzazione di strutture per gli esercizi commerciali in genere, di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio, al di fuori di strutture balneari è consentita nell'ambito della prudente valutazione del fabbisogno, privilegiando il rapporto di complementarietà con gli usi del mare e/o di servizio ad altre attività comunque rivolte alla diretta fruizione del mare. La superficie da assentire in concessione non può superare, in linea di massima, i 400 mq, di cui non più del 50% coperta.

SO Spazi ombreggiati
Sono sempre ammessi, fatti salvi specifici divieti contenuti nelle presenti norme, e purché a carattere stagionale, spazi ombreggiati, ossia spazi per la sosta delle persone all'ombra, da realizzarsi tramite sedute in legno o similari, con copertura in tessuti o similari.

PAT Porti e approdi turistici
Nei P.U.D.M. possono essere previsti a titolo meramente indicativo delle aree per la realizzazione di porti e/o approdi turistici regolamentati da precisa normativa in materia. Le eventuali scelte per il posizionamento di queste aree devono tenere conto: 1) della rete dei collegamenti turistici costieri; 2) del dimensionamento legato alle reali esigenze del mercato; 4) della dotazione quali-quantitativa dei servizi. Nel caso particolare della portualità turistica sono due le azioni di trasformazione possibili: - il recupero delle strutture preesistenti; - la costruzione di nuove strutture. In generale si dovrebbe configurare un assetto territoriale per gli insediamenti portuali turistici tale da supportare un circuito nautico integrato con gli itinerari turistici terrestri che si diramano dalla costa nell'immediato entroterra.
Sono fatte salve le procedure di cui al D.P.R. n. 509/97, come recepite in Sicilia ai sensi dell'art. 75 della legge regionale n. 4/2003.

ALTRE ATTIVITA'

LF Area per la libera fruizione

Linea Area demaniale
Area A
Area B
Limite tra le aree A e B
Fascia di rispetto dal ciglio dei terreni elevati sul mare (1,5 ml)
Fascia di rispetto dal corso d'acqua
Fascia di rispetto dalla battigia